

LINCDIRE Modello di scenario orientato all'azione

DOCENTE: Valentina Mesca

Scuola: IC Nicolini-Di Giacomo

Classe: 3

SEZIONE 1

Parte 1: Descrizione dello scenario

1) Titolo: Vuoi essere mio amico?
2) Panoramica: Due nuovi studenti provenienti da diversi paesi sono appena emigrati in Italia e presto si uniranno alla classe. Il tuo insegnante ti ha appena chiesto di diventare loro amico, cioè aiuterai i nuovi studenti a familiarizzare con la loro nuova scuola, accogliendo gli studenti, mostrando loro la struttura portandoli in giro per la scuola.
3) Target degli studenti: studenti della classe 3 della scuola secondaria di primo grado
4) Lingue • Lingua di destinazione principale: Spagnolo • Altre lingue coinvolte: Italiano, Inglese
5) Livello QCER: A1+
6) Obiettivo/i principale/i (entro la fine dello scenario, gli studenti saranno in grado di...): • Presentare se stessi e la propria scuola. • Creare una locandina/cartelli di Benvenuto • Creare una piantina della propria scuola

- Organizzare una visita guidata della struttura della propria scuola.

7) Attività linguistiche comunicative espresse attraverso affermazioni Can Do:

- È in grado di comprendere semplici domande che lo riguardano direttamente, ad esempio su nome, età e indirizzo o cose simili, se la persona le chiede in modo lento e chiaro. (PA1_OI01)
- Può fornire per iscritto informazioni personali di base (es. nome, indirizzo, nazionalità), magari utilizzando un dizionario. (PA1_WP01)
- Può produrre brevi frasi su se stessi, fornendo informazioni personali di base (es. nome, indirizzo, famiglia, nazionalità). (PA1_OP01)
- Riesce a comprendere semplici informazioni personali (es. nome, età, numero di telefono, luogo di residenza, origine) quando altre persone si presentano, a condizione che parlino lentamente e chiaramente direttamente a lui/lei, e sia in grado di comprendere domande su questo tema a lui rivolte/ lei, anche se potrebbe essere necessario ripetere le domande. (PA1_OI02)

8) Competenze comunicative espresse attraverso affermazioni Can Do:

1. Linguistica (grammatica/vocabolario/fonologia):

Sa utilizzare alcune strutture di base in espressioni di una sola frase con pochi elementi, ad es. chiedere e rispondere al presente e rispondendo affermativamente e negativamente)(PA1_LN02) Pragmatico e sociolinguistico (funzionale/discorso, registro/appropriatezza.

2. Pragmatico e sociolinguistico (funzionale/discorso, registro/appropriatezza contestuale):

2.1. Es.: chiedere aiuto o consiglio: "Aiuto!/ Per favore, puoi aiutarmi con questo?/ Forse potresti.../ Saresti così gentile con...?"

Può collegare parole o gruppi di parole con connettori lineari molto semplici come “e” e “ma”; per contrastare le opzioni (“Yo vivo en Inglaterra, pero soy francés.”/” Abito in Inghilterra ma sono francese”(A1_PR01)

3. Socioculturale (convenzione di prossimità, immediatezza/indiretta):

ad es. convenzioni sociali relative al modo in cui ti comporti in diverse situazioni, come consumare un pasto/incontrare qualcuno...

- Sa usare parole isolate ed espressioni di base per fornire semplice informazioni su se stesso (PA1_LN01)
- Riesce a stabilire un contatto sociale di base utilizzando le forme più semplici e cortesi quotidiane di: saluti e addii; introduzioni; dicendo per favore, grazie, scusa ecc.(PA1_SC01)

9) Dimensione plurilingue/pluriculturale:

(specificare da dove vengono le altre lingue e quali aspetti interculturali sono coinvolti)

- Riesce a riconoscere internazionalismi e parole comuni a lingue diverse (es. Haus/hus/house) per: seguire a grandi linee brevi e semplici scambi sociali condotti molto lentamente e chiaramente in sua presenza; dedurre ciò che le persone stanno cercando di dirgli direttamente, a condizione che parlino molto lentamente e chiaramente, ripetendo se necessario. (A1_PL01)

10) Mediazione:

(specificare gli aspetti della mediazione su cui si intende concentrarsi e che sono rilevanti per lo scenario)

- Può trasmettere informazioni semplici e prevedibili di immediato interesse fornite in testi brevi e semplici come cartelli e avvisi, manifesti, programmi, volantini ecc (A1_MT03)
 - Può facilitare uno scambio interculturale mostrando accoglienza e interesse con parole semplici e segnali non verbali, invitando gli altri a parlare e indicando se capisce se gli si rivolge direttamente. (A1_MM01)
 - Sa usare parole semplici e segnali non verbali per mostrare interesse per un'idea (A1_MC01)
- Utilizzare l'intercomprensione (comparazione linguistica da elementi provenienti da lingue diverse)

11) Capacità di apprendere:

(specificare le strategie di apprendimento delle lingue rilevanti per lo scenario)

- Può indovinare il significato di parole sconosciute sulla base di indizi visivi
- Può lavorare con i colleghi per mettere in comune le informazioni al fine di completare un'attività

12) Conoscenze pregresse richieste:

Lo scenario può essere più efficace se gli studenti conoscono già i verbi presenti al presente, la forma negative, gli aggettivi possessive e di nazionalità.

13) Tempo per il completamento dello scenario (passaggi + attività finale):

Calcola approssimativamente il tempo totale di cui avrai bisogno per l'intero scenario, incluso il compito finale.

Distinguere chiaramente tra il tempo per a) lavori/fasi preparatorie e b) il compito finale, che sarà svolto in una volta sola

Passo 1: 1h

Passo 2: 1h Passo 3: 1h Compito culminante: 1h Tempo totale: 4h
14) Risorse: • Dispositivi per accesso Internet su sito web (you tube.com/wordwall.net) • Piantina della scuola • Locandina/cartelli di benvenuto
15) Potenziali ostacoli: Gli studenti ospiti potrebbero essere intimiditi dalla situazione, per questo I nostril alunni italiani devono essere quanto più accoglienti possibile e farli sentire a loro agio.

NB: una selezione dei can-do indicati ai punti 8); 9); e 10) dovrebbero costituire la base per la compilazione della checklist (lista di controllo) di osservazione appropriata per il compito finale (parte 4: Checklist di osservazione). Potrebbe essere utile fare riferimento all'esempio fornito più avanti in questo documento nella sezione delle istruzioni

Parte 2: Sviluppo dello scenario*

*Questo strumento ha lo scopo di spiegare lo sviluppo delle diverse fasi dello scenario: includerà note su come procedere, tipi di attività, chi fa cosa, riferimenti a risorse specifiche utilizzate in un momento specifico.
 La colonna a sinistra ti aiuta a scomporre lo sviluppo dello scenario in blocchi gestibili di insegnamento/apprendimento, quindi puoi scegliere di inserire il # di ogni passaggio o, se lo ritieni più utile, di indicare le unità di tempo su cui stai lavorando abitualmente con (es. 70'....)

Fase	Cosa avviene	Risorse (se presenti)
------	--------------	-----------------------

1	Benvenuti! Devi dare il benvenuto ai nuovi studenti! Una locandina colorata o dei cartelli con il benvenuto in varie lingue. Ricorda che i nuovi arrivati non parlano italiano o spagnolo. Usa parole semplici, immagini e parole in altre lingue per facilitare la comunicazione.	How to make friends in a new school Cómo se dice hola en otros idiomas "Muchas gracias" en otros idiomas
2	Presentati! La prima cosa da fare è presentarsi. Pensa a quello vuoi far sapere di te agli altri: il tuo nome, la tua nazionalità, i tuoi interessi, la tua età, ecc.. Preparati una presentazione orale da utilizzare nel momento in cui i nuovi studenti entrano in classe.	Me presento Conocer gente
3	Un giro per la scuola! La tua scuola è molto grande ed è importante che i nuovi alunni non si perdano. Realizza una piantina della tua scuola con tutte le aree e i punti di interesse per gli alunni.	Qué es un Croquis Qué es un croquis con ejemplos Ejemplo de croquis Cómo hacer un croquis
Compito culminante	Adesso puoi accompagnare i tuoi nuovi compagni a fare un giro per la loro nuova scuola! Non dimenticare la piantina della scuola per far capire bene ai nuovi allievi dove si trovano i vari spazi.	

Parte 3: Checklist di osservazione (da utilizzare per il compito finale)

Entro la fine di questo compito _____:
nome dello studente

Attività linguistiche comunicative	da solo/da sola	con aiuto	non ancora
Può porre e rispondere a semplici domande, chiedere e rispondere a semplici affermazioni su informazioni personali (PA1_OI08)			
Riesce a comprendere una serie di parole e saluti familiari e a riconoscere le informazioni chiave come numeri, saluti, semplici descrizioni di persona a condizione che il discorso venga pronunciato chiaramente e lentamente (PA1_OI03)			
Può fornire informazioni per iscritto su questioni di rilevanza personale(ad esempio descrivere /presentarepersone)utilizzando parole semplici ed espressioni elementari (PA1_WP01)			
Competenze comunicative	da solo/da sola	con aiuto	non ancora
Può usare una gamma molto semplice di espressioni semplici sulla presentazione personale(PA1_LN01)			
Riesce ad utilizzare espressioni molto brevi, isolate, anche di tipo idiomatico, con molte pause per cercare espressioni, per articolare parole meno familiari e per riorganizzare la comunicazione (PA1_PR03)			
È in grado di utilizzare le più semplici forme di saluto e buone maniere di tutti i giorni (PA1_SC01)			
Competenze plurilingui e pluriculturali	da solo/da sola	con aiuto	non ancora
Riesce a riconoscere internazionalismi e parole comuni a lingue diverse per seguire a grandi linee, brevi e semplici scambi sociali condotti molto lentamente e chiaramente in sua presenza; dedurre ciò che le persone stanno cercando di dirgli direttamente, a condizione che parlino molto lentamente e chiaramente, ripetendo se necessario. (PA1_PL01)			
Riesce a riconoscere diversi modi di espressioni relative alla descrizione personale, anche se può ci possono essere difficoltà ad utilizzarlo anche in semplici situazioni quotidiane di tipo concreto.			

(PA1_PC01)			
Capacità di apprendimento (Strategie di apprendimento delle lingue)	da solo/da sola	con aiuto	non ancora
Può indovinare il significato di parole sconosciute sulla base di indizi visivi			
Può lavorare con i compagni per mettere in comune le informazioni al fine di completare attività			
Mediazione	da solo/da sola	con aiuto	non ancora

Utilizza la banca di descrittori relativa al QCER per personalizzare la rubrica in base ai risultati/competenze abilitanti stabilite per il tuo compito. È possibile adattare i descrittori originali per adattarli meglio all'attività.

Parte 4: Lista di controllo per l'autovalutazione dell'apprendimento delle lingue

Scenario:[fornire il titolo]

Queste sono le cose che sarò in grado di fare entro la fine di questo scenario (l'insegnante inserirà i descrittori, potrebbe voler modificare/semplificare la loro formulazione per renderli più trasparenti per gli studenti e anche più adatti all'età):

Cosa posso fare nella lingua che sto imparando	da solo	con aiuto	non ancora
Posso porre e rispondere a semplici domande su me stesso.			
Posso scrivere una semplice Descrizione di me stesso.			
Riesco a leggere ad alta voce un brevissimo testo sulla descrizione di persone			
Qualità della lingua che uso	da solo	con aiuto	non ancora
Posso usare alcune semplici parole per parlare di persone.			
Posso spiegare in modo breve e semplice come è costituita la mia scuola.			

Sono plurilingue (PL) e pluriculturale (PC)	da solo	con aiuto	non ancora
^{PL} Posso usare parole che sembrano e/o suonano simili per aiutarmi a capire cosa sta dicendo qualcuno.			
^{PL} Riesco a riconoscere diversi modi di parlare di persone e della mia scuola.			
La mia capacità di imparare	da solo	con aiuto	non ancora
Posso lavorare insieme ai miei compagni di classe per completare un compito.			
Posso indovinare il significato di parole che non conosco guardando le immagini.			
Il mio spazio di libera riflessione			